

***BRONI-STRADELLA
PUBBLICA s.r.l.***

***Via Cavour, n. 28
STRADELLA***

**BILANCIO
CHIUSO AL 31/12/2016**

*Assemblea Ordinaria di
Giovedì 29 giugno 2017 ore 17.30*

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

BILANCIO D'ESERCIZIO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI

BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL

VIA CAVOUR, 28 - 27049 STRADELLA

TEL. 0385/43180 – 0385/246470 Fax 0385/43108

Mail: info@bronistradellapubblica.it

Pec: bronistradellapubblicasrl@legalmail.it

COD.FISCALE/P.IVA 02419480187 CAP. SOC. €. 100.000,00

Registro Imprese Pavia n. 02419480187 R.E.A. PAVIA n. 271987

AMMINISTRATORE UNICO: SIRO LUCCHINI

NOMINA: ASSEMBLEA DEL 28/04/2014

DURATA IN CARICA PER N. 3 ESERCIZI

COMITATO SUL CONTROLLO ANALOGO

NOMINA: ASSEMBLEA DEL 27/06/2015

DURATA IN CARICA PER N. 3 ESERCIZI

Paolo Fasani – Comune di Campospinoso – Presidente

Franco Provini – Comune di Stradella

Antonio Riviezzi – Comune di Broni

Fabio Zucca – Comune di Belgioioso

Angelo Massara – Comune di Redavalle

Riccardo Cremaschi – Comune di Chignolo

Giorgio Scabini – Comune di Santa Maria della Versa

Gian Maria Testori – Comune di Pietra dè Giorgi

Maria Pia Bardoneschi – Unione di 1^a Collina

REVISORE UNICO: DOTT.SSA ANGELA MARTINOTTI

DATA NOMINA: 27/06/2015

DURATA IN CARICA PER N. 3 ESERCIZI

BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL

VIA CAVOUR, 28 - 27049 STRADELLA

TEL. 0385/43180 – 0385/246470 Fax 0385/43108

Mail: info@bronistradellapubblica.it

Pec: bronistradellapubblicasrl@legalmail.it

COD.FISCALE/P.IVA 02419480187 CAP. SOC. €. 100.000,00

Registro Imprese Pavia n. 02419480187 R.E.A. PAVIA n. 271987

ELENCO SOCI BRONI-STRADELLA PUBBLICA SRL AL 17 MAGGIO 2017:

COMUNE	QUOTA SOCIETARIA	%
ALAGNA	8,77	0,0088
ALBAREDO ARNABOLDI	472,90	0,4729
ARENA PO	3.310,19	3,3102
BARBIANELLO	1.849,64	1,8496
BELGIOIOSO	17,53	0,0175
BORGORATTO MORMOROLO	8,77	0,0088
BOSNASCO	1.418,72	1,4187
BRONI	19.389,19	19,3892
CALVIGNANO	6,29	0,0062
CAMPOSPINOSO	1.418,72	1,4187
CANEVINO	472,90	0,4729
CANNETO PAVESE	2.837,44	2,8374
CASANOVA LONATI	945,81	0,9458
CASTANA	1.891,63	1,8917
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	8,77	0,0088
CHIGNOLO PO	17,53	0,0175
CIGOGNOLA	2.837,44	2,8374
CORTEOLONA GENZONE	35,73	0,0358
CORVINO SAN QUIRICO	8,77	0,0088
FORTUNAGO	8,77	0,0088
GARLASCO	52,60	0,0526
GENZONE	26,96	0,0270
GOLFERENZO	945,81	0,9458
INVERNO E MONTELEONE	2,51	0,0025
LIRIO	472,90	0,4729
MEZZANINO	2.837,44	2,8374
MONTALTO PAVESE	41,90	0,0419

MONTECALVO VERSIGGIA	1.418,72	1,4187
MONTESCANO	945,81	0,9458
MONTU' BECCARIA	3.783,26	3,7833
MORNICO LOSANA	31,43	0,0314
PIETRA DE' GIORGI	1.891,63	1,8917
PINAROLO PO	262,32	0,2623
PORTALBERA	2.312,04	2,3120
REA	510,62	0,5106
REDAVALLE	2.364,54	2,3645
ROBECCO PAVESE	23,21	0,0232
ROCCA DE' GIORGI	472,90	0,4729
ROVESCALA	1.891,63	1,8917
RUINO	43,83	0,0438
SAN CIPRIANO PO	945,81	0,9458
S. DAMIANO AL COLLE	1.891,63	1,8917
SAN ZENONE	8,77	0,0088
SANTA GIULETTA	69,14	0,0691
SANTA MARIA DELLA VERSA	5.201,97	5,2020
SPESSA	20,99	0,0210
STRADELLA	21.303,65	21,3036
TORRICELLA VERZATE	32,81	0,0328
TROMELLO	61,34	0,0613
VALVERDE	135,33	0,1354
VERRUA PO	1.033,19	1,0332
VISTARINO	2,86	0,0029
VOLPARA	472,90	0,4729
ZENEVREDO	945,81	0,9458
UNIONE CAMPOSPINOSO – ALBAREDO	87,66	0,0877
UNIONE PRIMA COLLINA	43,83	0,0438
UNIONE ZERBO – COSTA DE' NOBILI	8,77	0,0088
ASM SPA PAVIA	9.133,34	9,1333
ASM SPA VOGHERA	1.314,91	1,3149
AS MORTARA	17,54	0,0176
TOTALE	100.000,00	100,0000

BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.

Sede in STRADELLA - VIA CAVOUR , 28

Capitale Sociale versato Euro 100.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02419480187

Partita IVA: 02419480187 - N. Rea: 271987

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.456	13.800
II - Immobilizzazioni materiali	1.931	2.704
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.767.868	3.767.868
Totale immobilizzazioni (B)	3.782.255	3.784.372
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.593.338	1.437.604
Esigibili oltre l'esercizio successivo	291.779	256.788
Totale crediti	1.885.117	1.694.392
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.505	1.221
Totale attivo circolante (C)	1.886.622	1.695.613
D) RATEI E RISCONTI	10.964	4.508
TOTALE ATTIVO	5.679.841	5.484.493

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
---------	------------	------------

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	46.701	46.701
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	3.667.868	3.667.868
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	80.063	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	88.340	80.063
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.982.972	3.894.632
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	395.612	364.497
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.204.711	1.138.840
Esigibili oltre l'esercizio successivo	449	449
Totale debiti	1.205.160	1.139.289
E) RATEI E RISCONTI	96.097	86.075
TOTALE PASSIVO	5.679.841	5.484.493

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.450.971	2.491.136
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	3.129	177
Totale altri ricavi e proventi	3.129	177
Totale valore della produzione	2.454.100	2.491.313
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.664	3.692

7) per servizi	1.340.912	1.433.011
8) per godimento di beni di terzi	187.273	180.000
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	534.516	494.011
b) oneri sociali	174.502	164.709
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57.757	69.963
c) Trattamento di fine rapporto	39.775	38.105
e) Altri costi	17.982	31.858
Totale costi per il personale	766.775	728.683
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.660	4.417
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.427	3.986
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.233	431
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	500
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.660	4.917
14) Oneri diversi di gestione	2.273	18.298
Totale costi della produzione	2.316.557	2.368.601
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	137.543	122.712
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	87
Totale proventi diversi dai precedenti	1	87
Totale altri proventi finanziari	1	87
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.599	4.718
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.599	4.718
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-8.598	-4.631
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	128.945	118.081
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	40.605	38.018
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.605	38.018
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	88.340	80.063

Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	STRADELLA
Codice Fiscale	02419480187
Numero Rea	271987
P.I.	0241948018
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	37.00.00
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	BRONI-STRADELLA PUBBLICA SRL
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura e, ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi. Non vi è stata la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Le specifiche sezioni della nota integrativa, se necessario, illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi contabili e le relative raccomandazioni al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Se vi sono voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale, sono specificatamente richiamate e segnalate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, qualora necessario si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione fanno riferimento al D.L. 139/2015 riguardante l'emanazione dei nuovi principi OIC e quindi si è reso necessario procedere all'aggiornamento delle procedure contabili.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati a quote costanti in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile ovvero, nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati a quote costanti in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015, per i costi di pubblicità e per i costi di ricerca capitalizzati nei precedenti esercizi, qualora non rispondenti ai requisiti per la capitalizzazione, si è proceduto alla loro eliminazione; in questo senso la retroattività degli effetti sul bilancio ai fini della comparabilità dei dati è stata applicata ove fattibile in termini sia economici che di aggravio amministrativo. In caso di costi di ricerca che soddisfano i requisiti di capitalizzazione del presente esercizio, saranno capitalizzati ed oggetto di

ammortamento.

L'avviamento è iscritto se acquisito a titolo oneroso, incluso in un corrispettivo pagato o qualora costituito da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano benefici economici futuri. Viene ammortizzato secondo la sua vita utile non superiore comunque ai 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato o da altro ente pubblico sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Possono essere rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono oppure con il metodo indiretto ed in tal caso imputati al Conto Economico nella voce 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie e Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il criterio adottato per la loro valutazione è fondato sul costo storico di acquisto a cui sono stati aggiunti gli oneri accessori di diretta imputazione e ciò vale anche per le partecipazioni sia immobilizzate che per le partecipazioni classificate nell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze, classificate per categorie omogenee, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, avuto riguardo altresì al corrispettivo contrattualmente pattuito, in caso di lavori di durata ultrannuale.

Il costo è ripristinato allorché vengano meno i presupposti di precedenti valutazioni.

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione, la relativa valorizzazione risulta eseguita in base ai costi effettivamente sostenuti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati ove presenti, sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti possono essere rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta ove presenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Valori complessivi	Valore 31/12/15	Valore 31/12/16	Variazioni
I) Immobilizzazioni immateriali	13.800	12.456	1.344

Descrizione	Valore 31/12/15	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore 31/12/16
Spese di impianto e ampliamento società	4.950	0	0	2.138	2.811
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.048	0	0	512	1.536
Costi diversi da ammortizzare	6.802	3.081	0	1.775	8.109
Totale Immobilizzazioni immateriali	13.800	3.081	0	4.425	12.456

I costi di impianto e ampliamento sono costituiti dai costi notarili e spese vive sostenute per la predisposizione dei registri sociali, il cui ammortamento era stato rinviato all'esercizio di avvio dell'attività, incrementati dei costi riferiti alla revisione dello Statuto per recepire i requisiti per l'"house providing" e per il relativo atto notarile di modifica statutaria.

I costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono costituiti dal costo sostenuto per la realizzazione del nuovo sito internet della società.

I costi diversi da ammortizzare sono rappresentati principalmente dai costi sostenuti per manutenzioni straordinarie eseguite su beni di terzi riferiti al servizio idrico integrato.

Immobilizzazioni materiali

Valori complessivi	Valore 31/12/15	Valore 31/12/16	Variazioni
I) Immobilizzazioni materiali	2.704	1.931	773

Descrizione	Valore 31/12/15	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore 31/12/16
Attrezzatura depurazione	2.704	0	0	773	1.931
Totale Immobilizzazioni immateriali	2.704	0	0	773	1.931

La voce contiene il costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature per lo svolgimento del servizio idrico integrato.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

Società di leasing	costo storico beni locati	quote ammortamento	val. attuale canoni a scadere	oneri finaz. di comp esercizio	costo storico beni locati
Leas. BANCA PSA ITALIA SPA CONTRATTO N. 7404794301 Peugeot Partner Furgone Comfort L1 Blu targato FD862KA	9.504,00	950,00	4.050,00	112,00	9.504,00
Leas. BANCA PSA ITALIA SPA CONTRATTO N. 7404794311 Peugeot Partner Furgone Comfort L1 Blu HDI 100 targato FD383AK	11.810,00	1.181,00	5.048,00	138,00	11.810,00
Leas. BANCA PSA ITALIA SPA CONTRATTO N. 7404794271 Peugeot 208 VAN Pack Blue HDI 75 targato FD391AK	11.810,00	1.181,00	5.048,00	138,00	11.810,00
Leas. BANCA PSA ITALIA SPA CONTRATTO N. 7404794321 Peugeot Partner Furgone Comfort L1 Blu targato FD381AK	11.810,00	1.181,00	5.048,00	138,00	11.810,00
TOTALE	44.934,00	5.674,00	19.194,00	526,00	44.934,00

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Valori complessivi	Valore 31/12/15	Valore 31/12/16	Variazioni
III) Immobilizzazioni finanziarie	3.767.868	3.767.868	0

Descrizione	Valore 31/12/15	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore 31/12/16
Partecipazioni	3.767.868	0	0	0	3.767.868
Totale Immobilizzazioni immateriali	3.767.868	0	0	0	3.767.868

La Società detiene una quota pari a € 1.216.000,00 nella Società Pavia Acque Scarl, corrispondente all'8,080739% del capitale sociale complessivo, che ammonta a € 15.048.128,21. Il valore di tale partecipazione tiene inoltre conto della riserva da conferimento creatasi nel 2008 a seguito della cessione del ramo d'azienda patrimoniale del Servizio Idrico Integrato effettuato dall'allora socio Broni-Stradella SpA. Tale riserva aveva natura di versamento in conto aumento di capitale sociale "targato", cioè direttamente riferito alla conferitaria, in previsione di un'operazione sul capitale che avrebbe dovuto avere luogo entro tre anni dal conferimento iniziale, ma che è stata prorogata dall'unanimità dei soci per tenere conto della successiva evoluzione normativa, che ha interrotto il previsto completamento del processo della patrimonializzazione di Pavia Acque tramite conferimento di reti e impianti da parte dei Comuni della provincia di Pavia. Nel corso del 2016 i Soci hanno confermato la natura di riserva di patrimonio netto, non più vincolata ad aumento di capitale sociale, prevedendo altresì l'impegno ad apportare alcune modifiche allo Statuto Sociale al fine di preservarne la riconducibilità ai soci conferenti, in particolare nel caso di copertura perdite e di messa in liquidazione della Società.

Il patrimonio netto di Pavia Acque Scarl ammonta al 31/12/2015 (ultimo bilancio approvato) a € 103.818.976, costituito, oltre che dal capitale sociale, dalle riserve da conferimento per € 84.118.481 e dalla riserva legale di € 3.932.328 e dall'utile 2015 pari a € 720.045.

Non si espone la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie al fair value in quanto per la suddetta partecipazione non esistono transazioni comparabili.

ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni Altre voci Stato Patrimoniale - Attivo	Valore 31/12/16	Valore 31/12/15	Variazioni	Quota scadente oltre 5 anni
II)-Crediti	1.885.117	1.694.392	190.725	0
1)-Verso clienti (entro 12 mesi)	1.389.352	1.226.734	162.618	0
4 bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	9.511	16.518	-7.007	0
5)-Verso altri (entro 12 mesi)	194.475	194.352	123	0
5)-Verso altri (oltre 12 mesi)	291.779	256.788	34.991	0

CREDITI

Crediti vs clienti

La voce **Crediti verso clienti**, che ammonta a complessivi € 1.389.352, è composta da tutti i crediti maturati fino alla fine dell'esercizio come di seguito illustrato.

I Crediti verso clienti per fatture emesse ammontano a € 189.100, riferiti alla conduzione ordinaria degli impianti di depurazione e fognatura addebitate a Pavia Acque Scarl.

I Crediti vs/clienti per fatture da emettere ammontano invece ad € 1.200.752 costituiti principalmente da:

- ricavi verso Pavia Acque Scarl per saldo corrispettivo conduzione ordinaria e straordinaria impianti (€ 1.109.617) e per conguaglio volumi 3% già rilevati nell'esercizio 2014 (€ 42.556) con riferimento alla deliberazione 9/2015/R/IDR dell'AEEGSI che ha approvato la proposta tariffaria per gli anni 2014 e 2015 e che include lo slittamento dei conguagli riferiti ai minori volumi fatturati nel 2013. Tale slittamento

comporta che i conguagli rientreranno nell'ambito delle tariffe degli anni 2018-2020, pertanto solo allora, previa verifica della stima, saranno riconosciuti da Pavia Acque scarl a Broni-Stradella Pubblica srl in via definitiva.

- ricavi verso Broni – Stradella S.p.A. per servizi resi (€ 34.708)
- ricavi verso Comune di Stradella i per gestione stazione di sollevamento acque fognarie anni 2015 e 2016 (€ 11.670)

Il valore complessivo dei Crediti verso clienti è esposto al netto del Fondo svalutazione crediti pari a fine esercizio a € 500,00.

I **Crediti tributari entro 12 mesi** sono così composti dal credito vs/erario c/iva € 9.511

La voce **Crediti verso altri entro 12 mesi** è riferita a crediti verso Broni – Stradella S.p.A. per trasferimento personale a seguito di contratto di affitto di ramo d'azienda del 23/12/2014 per € 193.246 e voci di minore entità.

La voce **Crediti verso altri oltre 12 mesi** contiene il credito verso l'INPS relativo al Fondo Tesoreria per TFR di € 291.566.

Variazioni Disponibilità liquide	Valore 31/12/16	Valore 31/12/15	Variazioni
IV)-Disponibilità liquide	1.505	1.221	284
1)-Depositi bancari e postali	190	650	-460
3)-Denaro e valori in cassa	1.315	571	744

Disponibilità liquide

Nel corso dell'anno 2016 è stato chiuso il c/c postale utilizzato in particolare per l'incasso delle bollette del servizio idrico integrato di Redavalle in quanto tale servizio è ora gestito direttamente da Pavia Acque scarl; ammonta invece a € 1.315 il saldo del denaro contante in cassa.

Oneri finanziari capitalizzati

La circostanza non sussiste

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specifica che per 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e per 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali': la circostanza non sussiste.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non si sono verificate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non si sono verificate rivalutazioni monetarie ed

economiche delle immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti e ratei attivi	Valore 31/12/16	Valore 31/12/15	Variazioni
Risconti attivi	10.964	4.508	6.456

La voce risconti attivi è costituita:

- dalla quota di competenza 2016 del costo sostenuto per fidejussioni,
- dall'ammontare dei costi relativi a certificazioni ISO non interamente di competenza dell'esercizio,
- dall'ammontare dei canoni di leasing per l'acquisto di autoveicoli per il servizio di depurazione e fognatura.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni Patrimonio netto	Valore 31/12/16	Valore 31/12/15	Variazioni
A)-PATRIMONIO NETTO	3.982.972	3.894.632	128.945
I)-Capitale	100.000	100.000	0
IV)-Riserva legale	46.701	46.701	0
V)-Altre Riserve	3.667.868	3.667.868	0
VIII)-Utili (perdite) portati a nuovo	80.063	0	80.063
IX)-Utile d'esercizio	88.340	80.063	48.882

Il prospetto del Patrimonio registra l'utile netto d'esercizio (€ 88.340), la destinazione dell'utile 2015 (€ 80.063) e i valori relativi a capitale sociale e riserve derivanti dalla scissione, avvenuta nel 2011, del patrimonio di Broni-Stradella SpA, composti da capitale sociale (€ 100.000) e da riserva da scissione (€ 3.667.868).

Nella tabella seguente si dettagliano l'origine e la possibilità di utilizzazione delle voci di patrimonio netto.

Natura/Descrizione		Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile al 31/12/2015	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000	B	100.000		
Riserve di capitale:					
Riserva per azioni proprie					
Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserve di utili:					
Riserva legale	46.701	B	46.701		
Riserva da scissione	3.667.868	A,B	3.667.868		

Utili portati a nuovo	80.063	A, B,C	80.063	
Utile dell'esercizio	88.340	A,B,C	88.340	
TOTALE			3.982.972	
Quota non distribuibile			3.794.632	
Residua quota distribuibile			188.340	
Legenda: A-per aumento capitale B-per copertura perdite C-per distribuzione ai soci				

DEBITI

Variazioni Altre voci Stato Patrimoniale - Passivo	Valore 31/12/16	Valore 31/12/15	Variazioni	Di cui di durata super. a 5 anni
C)-T.F.R.	395.612	364.497	31.115	0
D)-DEBITI	1.205.160	1.139.289	65.871	0
4) debiti v/banche (entro 12 mesi)	367.559	154.137	213.422	
7) debiti v/fornitori (entro 12 mesi)	778.245	919.685	-141.440	0
12) debiti tributari (entro 12 mesi)	17.655	28.585	-10.930	0
13) debiti v/istituti di prev. (entro 12 mesi)	38.748	35.952	2.796	0
14) altri debiti (entro 12 mesi)	2.504	481	2.023	0
14) altri debiti (oltre 12 mesi)	449	449	0	0

Debiti vs fornitori

La voce è costituita dal debito verso Broni-Stradella SpA (€ 171.922) per addebito costi e servizi resi per conduzione impianti; verso Tirsi Srl per servizio smaltimento fanghi (€ 93.671); verso Franzosi Ambiente srl (€ 37.844); per servizi con autospurgo su fognature e impianti depurazione; verso Molinari Costantino & C. Snc (€ 37.006) per manutenzioni straordinarie programmate su reti fognarie comunali ed intercomunali rendicontate al gestore Unico Provinciale Pavia Acque scarl ; verso Endress+Hauser Italia SpA (€ 32.462) per forniture e manutenzioni straordinarie programmate su sistemi di controllo e misura degli impianti di depurazione rendicontate al Gestore Unico Provinciale Pavia Acque scarl; verso Sever Trent Italia SpA (€ 30.134); per realizzazione sistema di supervisione e telecontrollo presso il depuratore di Arena Po rendicontato al Gestore Unico Provinciale Pavia Acque scarl; verso Taccolini Servizi Ecologici (€ 29.768) per manutenzione straordinaria programmata delle linee di trattamento dell'impianto di depurazione di Stradella rendicontata al Gestore Unico Provinciale Pavia Acque scarl e da fatture da ricevere per € 234.839 per le quali si evidenziano gli importi più rilevanti:

- per interventi straordinari su fognature e impianti di depurazione per conto Pavia Acque eseguiti da fornitori diversi (€ 95.558)
- Broni – Stradella S.p.A. per rimborsi per prestazioni di personale tecnico (€ 62.750); altre voci di minore entità.

I **Debiti tributari** di € 17.655 sono costituiti da ritenute fiscali per lavoro dipendente e autonomo e ritenute per rivalsa T.F.R. versate nel gennaio 2017.

E' stato rilevato il debito per imposte € 2.610 (IRES per € 35.339 e IRAP per € 5.266) correnti, al netto degli acconti versati e ritenute subite.

Nei **Debiti verso Istituti di Previdenza** di € 38.748 sono stati rilevati i contributi dovuti a favore di INPS, INPDAP, INAIL, fondi complementari previdenziali, e FASDA di competenza del mese di dicembre, versati nel mese di gennaio 2017.

La voce **Altri debiti entro 12 mesi** è costituita dal saldo emolumenti relativo al personale c/retribuzione, da debiti per trattenute sindacali e dalla voce debiti diversi relativi a interessi passivi su c/c Monte dei Paschi di Siena (€ 2.504).

La voce **Altri debiti oltre 12 mesi** sono costituiti da depositi cauzionali versati da utenti del servizio idrico integrato.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Risconti e ratei passivi	Valore 31/12/16	Valore 31/12/15	Variazioni
Ratei passivi	96.097	86.075	10.022

La voce Ratei passivi è costituita interamente dal costo degli oneri differiti relativi al personale dipendente maturati al 31/12/2016.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Dettaglio Valore della Produzione	Valore 31/12/16	Valore 31/12/15	Variazioni
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.450.971	2.491.136	-40.165
altri proventi e ricavi	3.129	177	2.952
TOTALE	2.454.100	2.491.313	-37.213

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi per l'esercizio 2016, sono costituiti per € 1.574.076 dal corrispettivo dell'anno 2016 per la conduzione di attività operative sugli impianti di fognatura e depurazione svolte per il Gestore Pavia Acque Scarl e dal riaddebito al Gestore degli interventi programmati di manutenzione straordinaria di € 830.538; da ricavi per la gestione delle stazioni di sollevamento del comune di Stradella € 9.449; da rimborsi da Broni-Stradella SpA per servizi resi da personale tecnico € 34.708.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Dettaglio Costi di produzione	Valore 31/12/16	Valore 31/12/15	Variazioni
materie prime, sussidiarie e di consumo	13.664	3.692	9.972
per servizi	1.340.912	1.433.011	-92.099
per godimento beni terzi	187.273	180.000	7.273
per personale	766.775	728.683	38.092
ammortamento immob. immateriali	4.427	3.986	441
ammortamento immob. materiali	1.233	431	802

svalutazione dei crediti attivo circolante	0	500	-500
oneri diversi di gestione	2.273	14.596	-12.323
TOTALE	2.316.557	2.364.899	-48.342

Costi per materiali di consumo

La voce accoglie principalmente il costo per fornitura carburante € 7.694 e per il vestiario al personale € 4.227 oltre ad acquisti di materiali e forniture varie per il servizio e l'attività generale.

Costi per servizi

Ammontano complessivamente a € 1.348.185 e sono costituiti principalmente da:

- costi riferiti agli interventi programmati di manutenzione straordinaria su impianti di depurazione e fognature diverse riaddebitati a Pavia Acque (€ 538.900);
- costi per smaltimento fanghi, sabbie e terra da pozzetti (€ 280.390);
- costi per manutenzioni e riparazioni riferite al servizio idrico integrato (€ 216.391);
- costi addebitati da Broni-Stradella SpA a fronte di prestazioni dovute al trasferimento a regime delle attività riferite al servizio idrico integrato (€ 199.920);

Costi per godimento beni di terzi

La voce contiene il costo per l'affitto di ramo d'azienda (€ 180.000) stipulato il 23/12/2014 con Broni-Stradella SpA ed il costo sostenuto per il rimborso delle rate di leasing per l'acquisto di veicoli adibiti allo svolgimento del servizio idrico integrato.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non sussistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

ALTRE INFORMAZIONI

Costi per il personale

La voce ammonta complessivamente a € 766.775 e comprende la spesa per il personale dipendente trasferito a Broni-Stradella Pubblica srl a seguito di contratto di affitto di ramo d'azienda oltre a n. 1 dipendenti in distacco da Acaop spa per il primo semestre 2016.

Ammortamenti e svalutazioni

L'onere complessivo per ammortamenti 2016 ammonta a € 5.660, di cui € 4.427 per immobilizzazioni immateriali ed € 1.233 per immobilizzazioni materiali.

Nel 2016 non si è fatto alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Dati sull'occupazione

Organico aziendale

L'organico aziendale è composto da 17 unità e il dettaglio per categorie è il seguente:

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Numero medio dell'anno
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	3	3	3
Operai	14	14	14
Totale	17	17	17

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Ammontare dei compensi di Amministratori

L'Amministratore Unico ha prestato attività a titolo onorifico e gratuito.

Ammontare dei compensi di Sindaci e Revisori contabili

E' stato nominato il Revisore Unico il quale ha percepito il compenso di € 13.527.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, risultano riportati, ove presenti, i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

NATURA	ISTITUTO CONCEDENTE	IMPORTO Euro	DURATA	BENEFICIARIO	CAUSALE
FIDEJUSSIONE DEL 12/03/2015	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	39.000,00	Dal 12/05/2015 al 31/12/2015 TACITAMENTE RINNOVATA DI ANNO IN ANNO FINO AD UN MASSIMO DI ANNI 5	PROVINCIA DI PAVIA	SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI AUTOTRASPORT O DI COSE PER C/TERZI
FIDEJUSSIONE N. 2099601 DEL 05/10/2015	COMPAGNIE FRANCAISE D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE EXTERIEUR S.A. RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA COFACE	48.000,00	Dal 05/10/2015 al 05/10/2022	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI CATEGORIA 8 CLASSE F - RIFIUTI NON PERICOLOSI
	TOTALE	87.000,00			

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Circa le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile, si precisa che non ricorre la circostanza.

Operazioni con parti correlate

Circa le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si precisa che non ricorre la circostanza.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Circa le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si precisa che non ricorre la circostanza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa di seguito circa le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: non sono intervenuti fatti degni di menzione.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Non ricorre la circostanza.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: non ricorre la circostanza.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si informa circa quanto richiesto dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona: non ricorre la circostanza.

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative***Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012 (start-up)***

Non ricorre la circostanza.

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015 (PMI innovative)

Non ricorre la circostanza.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio ammontante a € 88.340 come segue: a riporto utili indivisi quale "riserva utili portati a nuovo".

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Si precisa che la società non è tenuta all'adempimento.

L'Amministratore Unico
(F.to Siro Lucchini)

Stradella, 26 maggio 2017

BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO al 31/12/2016

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n.39

Ai Signori Soci della BRONI-STRADELLA PUBBLICA SRL

La scrivente Revisore Legale dei Conti, nominata dal competente organo sociale in data 27/06/2015, ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 della BRONI-STRADELLA PUBBLICA SRL.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo della BRONI-STRADELLA PUBBLICA SRL; è del sottoscritto la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

L'esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB.

In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

La verifica è stata svolta con il criterio della indagine a campione sugli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio; è stata inoltre valutata l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il bilancio presenta, secondo quanto richiesto dalla legge a fini comparativi, i dati relativi all'esercizio precedente.

I dati significativi del bilancio chiuso al 31.12.2016 sono di seguito sintetizzati (valori espressi in Euro):

STATO PATRIMONIALE	2016	2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni	3.782.255	3.784.372
C) Attivo circolante	1.886.622	1.695.613
D) Ratei e risconti	10.964	4.508
Totale Attivo	5.679.841	5.484.493
Passivo		
A) Patrimonio Netto	3.982.972	3.894.632
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0
C)Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	395.612	364.497
D) Debiti	1.205.160	1.139.289
E) Ratei e risconti	96.097	86.075
Totale Passivo	5.679.841	5.484.493

CONTO ECONOMICO	2016	2015
A) Valore della produzione	2.454.100	2.491.304
B) Costi della produzione	2.316.557	2.364.899

<i>Differenza A) - B)</i>	137.543	126.405
C) Proventi ed oneri finanziari	-8.598	-4.631
E) Proventi ed oneri straordinari	0	-3.693
<i>Risultato prima delle imposte</i>	128.945	118.081
Imposte sul reddito dell'esercizio	-40.605	-38.018
Utile (Perdita) dell'esercizio	88.340	80.063

Sono state effettuate verifiche periodiche che danno atto del regolare adempimento delle contabilizzazioni e che hanno consentito di verificare il rispetto dei termini per i versamenti fiscali e previdenziali di cui si può attestare la regolarità.

L'andamento della gestione ed i fatti significativi intervenuti nel corso dell'esercizio sono stati oggetto di dettagliata analisi nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa redatte dall'Organo Amministrativo; in particolare sono stati evidenziati i criteri di valutazione adottati ed illustrata la situazione patrimoniale ed economica della società.

La documentazione a corredo del bilancio dà altresì atto che risultano rispettati i principi di prudenza e competenza nel presupposto della continuità aziendale e che non si è reso necessario derogare dalle disposizioni vigenti in materia di formazione del bilancio.

Quanto alle immobilizzazioni immateriali, sono state iscritte in bilancio ed ammortizzate nel rispetto delle norme di Legge.

Quanto al valore dei crediti, distinti per titolo e durata, si reputa coincidente con il presumibile valore di realizzo così come i debiti, anch'essi distinti per titolo e durata, sono iscritti al valore nominale coincidente con quello effettivo.

I ricavi ed i costi della gestione risultano imputati secondo il principio della competenza economico-temporale.

A conclusione di quanto sopra esposto, la scrivente ritiene di potere emettere giudizio favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del progetto di bilancio sottoposto al proprio esame.

Stradella, lì 01/06/2017

Il Revisore Legale dei Conti

F.to dott.ssa Angela Martinotti

